

● Rivalta guida sobria: nessun automobilista trovato oltre i limiti consentiti

RIVALTA - Buon Natale e felice anno sobrio dalla polizia municipale, che giovedì, nell'ambito nel progetto "Guido sobrio", ha fermato una trentina di conducenti per misurare il loro tasso alcool emico. Anche in questo caso, tutti erano in regola, e si dicono favorevoli all'iniziativa. «Per la sicurezza di chi viaggia su strada e di chi va a piedi, ben vengano simili controlli - ha detto sorridendo Manuela Bertagia - Ancora meglio se, come in questo caso, gli agenti della polizia municipale si rivelano gentili e offrono omaggi». Ai conducenti sottoposti al test sono infatti stati distribuiti etilometri monouso e dischi orario, per calcolare la propria alcolemia e sapere dopo quanto tempo rimettersi alla guida: un modo simpatico per ricordare quanto sia importante

sostare a 0,5 grammi di alcol per litro di sangue, l'alcolemia massima consentita in Italia dal 2003, la cui ulteriore riduzione è oggetto di discussione proprio in questi giorni.

«Siamo convinti dell'importanza di questi controlli, per non doversi rammaricare in seguito», dicono dalla polizia municipale, ed è facile capire che un maggior numero di interventi con più personale, attraverso la collaborazione dei comuni limitrofi, toglierebbe dalla strada più persone potenzialmente pericolose. Proprio in quest'ottica è partita l'iniziativa "Buon Natale e felice anno sobrio", con la quale la polizia municipale si propone di monitorare le strade in un periodo di pranzi abbondanti e cene festose, quando è facile eccedere. «Durante i giri di pat-

tuglia sul territorio saremo muniti di precursori, cioè etilometri che indicano l'esistenza o meno dello stato di ebbrezza, senza però indicare la percentuale di alcolemia - ha spiegato il comandante Giulio Facchini - In caso di violazioni o incidenti, o anche abbinato al semplice controllo di patente e libretto, verrà impiegato il precursore». Intanto, con l'anno nuovo, si continuerà a sperimentare il modo migliore per svolgere i controlli serali settimanali: «A novembre, insieme alla Croce bianca, abbiamo sperimentato l'impiego della tenda Pma, una postazione medica avanzata», mentre giovedì è stata privilegiata la presenza della sola ambulanza, che potrebbe consentire il controllo di più zone nella stessa sera.

Gemma Bava



L'agente Mauro Lunardon sottopone Andrea Adda alla prova dell'etilometro